

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Bruno
Provincia di Asti**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta i seguenti servizi fondamentali:

ANAGRAFE – STATO CIVILE – ELETTORALE – FINANZIARI – TECNICI – TRIBUTI –
SERVIZI STATISTICI - GESTIONE CIMITERO

Servizi gestiti in forma associata

- COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI : CATASTO – ISTRUZIONE - TRASPORTO SCOLASTICO – MENSA – URBANISTICA - POLIZIA LOCALE – PROTEZIONE CIVILE
- COMUNE DI NIZZA MONFERRATO - SUAP. E COMMISSIONE PAESAGGISTICA
- C.I.S.A. (Consorzio intercomunale socio assistenziale) di Nizza Monferrato : servizi socio assistenziali ai cittadini

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni

TRATTAMENTO RIFIUTI GAIA SPA
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE

Servizi affidati con partecipazioni indirette:

A.T.O.5 – Servizio idrico integrato

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Raccolta ed il trasporto rifiuti : il C.B.R.A provvede all'affidamento tramite gara all'appalto del servizio.

La società GAIA provvede alla gestione degli impianti per lo smaltimento

A far data dal 2019 il Comune di Bruno fa parte del GAL Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità con scopi di divulgazione azioni comunitarie a favore dello sviluppo rurale, promozione sociale culturale ed economica.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che:

Il Comune di Bruno si estende su di un territorio di Ha 919 ed ha una popolazione residente stabilizzata da anni di circa 320 abitanti con un'alta percentuale di ultra sessantacinquenni (29%) e con un tasso di natalità bassissimo, infatti la popolazione inferiore ai cinque anni ha appena una incidenza del 3,1%.

Il Comune di Bruno ha un'economia prevalentemente agricola ed in particolare vitivinicola con presenza di piccoli produttori (conduzione familiare). L'industria è presente solamente con una ditta che lavora le farine.

L'Amministrazione comunale ha sempre avuto come obiettivo la tutela del patrimonio, cercando di mantenere un assetto del territorio che conservi le tradizioni e rispecchi il vivere quotidiano della comunità brunese. Le migliorie vengono apportate nel rispetto del paesaggio naturale.

Si è sempre tentato e si cerca ancora di consentire trasformazioni edilizie ed urbanistiche che non vadano a rompere l'equilibrio formato negli anni in modo tale di continuare ad avere un paese che sia sempre più vivibile e sicuro, come ad esempio l'apposizione di telecamere ad ogni entrata del paese, e senza grosse deturpazioni che rovinino il paesaggio molto amato specialmente dai villeggianti che comunque incrementano l'attività edilizia del Comune. Essendo questo un piccolo Comune gli Amministratori conoscono bene il paese ed il territorio e pertanto metteranno in atto tutti gli sforzi necessari per garantire servizi e nuove infrastrutture che non vadano ad intaccare la bellezza e la qualità ambientale.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, (periodo 2020/2022), la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dei servizi pubblici attuali ed alla copertura dei costi per eventuali miglioramenti.

Le politiche tariffarie dovranno essere mantenute sui livelli attuali in modo tale da garantire servizi a tutta la comunità, senza però gravare ulteriormente su di essa. Fatto salvo l'aumento di un almeno un punto dell'addizionale irpef comunale che si intende elevare dal 6 al 7 per mille in quanto i trasferimenti dello Stato sono diminuiti rispetto all'anno 2019.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / riduzioni, verranno mantenute quelle attualmente in vigore.

In riferimento alla nuova normativa finanziaria sono state apportate diverse modifiche:

- E' stata abolita la TASI che viene incorporata nell'IMU le cui tariffe ed il nuovo regolamento dovranno essere adottati entro giugno 2020.

Per quanto riguarda la TARI l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente – ARERA ha approvato con deliberazione n. 443/2019 i nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018/2021, adottando il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti – MTR – da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Entro il 30 aprile ARERA dovrebbero essere in grado di fornire a ciascun comune le tariffe relative alla TARI da adottare per l'esercizio finanziario 2020.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire la copertura della spesa per investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà cercare di reperire dei finanziamenti/contributi da parte dello Stato e della Regione evitando l'assunzione di mutui per non gravare troppo sul bilancio comunale.

Per il triennio 2020/2022 sono previsti in bilancio contributi annuali da parte dello Stato nella misura di euro 50.000,00 (per i Comuni con meno di 5.000 ABITANTI) che sono destinati all'efficientamento energetico, allo sviluppo territoriale sostenibile agli interventi per adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e abbattimento barriere

architettoniche.

Contestualmente è stato previsto un contributo sempre dallo Stato per i comuni con meno di 1.000 abitanti di euro 11.597,20 da utilizzarsi per la messa in sicurezza degli ambienti di cui sopra.

E' stato inoltre prevista la concessione di un contributo di euro 30.000,00 da parte della Regione Piemonte per lo sviluppo della mobilità sostenibile.

L'Amministrazione ha deliberato la partecipazione al bando di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico pubblicato dal GAL Terre Astigiane con una previsione di euro 46.400,00. L'importo complessivo del progetto è pari ad euro 58.000,00 di cui euro 11.600,00 da finanziare con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, come già evidenziato, non intende ricorrere all'accensione di prestiti, per non compromettere gli equilibri di bilancio, come già previsto per gli esercizi precedenti.

Questo Comune non necessita di anticipazioni di cassa avendo a disposizione la necessaria liquidità.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese di bilancio sono strutturate secondo i dettami del D.Lgs. 118/2011

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della necessità dei servizi da offrire alla comunità, contemperando l'esigenza di mantenere per quanto possibile il livello della pressione fiscale e di non aumentare le spese.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività in modo tale di usufruire il più possibile delle gestioni associate, questo per contenere al massimo le spese.

Tali spese risultano finanziate con entrate di natura fiscale, tributaria e da trasferimenti da parte di organismi centrali e regionali

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere come sempre contenute. <Non avendo in programmazione acquisti di beni e servizi superiori o uguali ad euro 40.000,00 il Programma Biennale degli acquisti dei beni e servizi risulta negativo per il periodo 2020/2022

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Al fine del contenimento delle spese per le strutture comunali è stato predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2020/2022

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2, COMMI 594 E SEGG. LEGGE 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

dotazioni strumentali	situazione al 31/12/2019	Previsione 2020/2022
Personal computer	5	5
Macchina da scrivere elettronica	1	1
Stampanti	1	1
Fotocopiatrice stampante in collegamento di rete a servizio di tutte le aree di lavoro (noleggio)	1	1
Fax	1	1
Telefoni fissi	4	4
Cordless	1	1
Apparecchi di telefonia mobile	0	0
Scanner	0	0
Server	1	1
Macchina fotografica in dotazione ufficio tecnico	0	0

- d) La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:
- e) un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- f) un telefono;
- g) una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;
- h) un fax in dotazione a tutte le aree di lavoro.

- i) E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro dei servizi amministrativi verranno gestite secondo i seguenti criteri:

le sostituzioni dei pc potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio;

nel caso in cui un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori;

l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

L'acquisto di software è mirato alle esigenze dei singoli uffici.

La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello di singolo p.c., permettendo così una gestione più razionale degli interventi qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione.

Analogamente alla situazione antivirus, anche la distribuzione degli aggiornamenti del sistema operativo di tutte le postazioni è effettuato su ogni singolo P.C.;

Il server è dotato di backup giornaliero al fine di garantire sicurezza relativamente ai dati elaborati

Sarà utilizzata razionalmente la carta procedendo altresì all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

telefoni fissi

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni di lavoro; una linea è adibita a fax, un apparecchio è a disposizione dell'Amministrazione comunale;

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune. La sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile ed è affidata a ditta esterna.

E' presente il collegamento internet e per quello di posta elettronica degli uffici si utilizza la connessione del progetto denominato "Banda Larga" RUPAR Piemonte promosso dalla Regione Piemonte a cui il Comune ha aderito.

E' attiva una casella di posta elettronica certificata P.E.C.

telefoni cellulari

j) Il Comune non dispone di telefoni cellulari;

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

L'affermazione dei servizi di posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo degli apparecchi telefax.

E' pertanto già posta in essere la presenza di un solo apparecchio telefax a servizio dell'intero Ente al fine della razionalizzazione dei costi.

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

E' in dotazione un'unica fotocopiatrice/stampante a servizio di tutte le aree di lavoro, la gestione della stessa è fatta tramite noleggio in modo tale da ridurre i costi di manutenzione e gli oneri accessori.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

Il Comune di Bruno non è dotato di auto di servizio.

La dotazione di automezzi è così composta:

tipo e marca	targa	anno	Uso	servizio	alimentazione
Pik Up – FIAT Strada	CV823AZ	2005	Uso cantonieri per servizi esterni	TECNICO	GASOLIO

Il parco mezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente

L'utilizzo della vettura si limita a compiti di servizio con particolare riferimento al trasporto di cose.

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D5	1	1	1 convenzione
Cat.D1			
Cat.C4	1	1	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	2	2	

Numero dipendenti in servizio al 31/12 = N. 2 dipendenti a tempo indeterminato+ segretario comunale a scavalco+ n. 1cant. Lavoro + n. 1 convenzione uff. tecnico

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, dopo aver proceduto alla ricognizione annuale del personale ai sensi del D.lgs n. 165/2001 si certifica che non sono state rilevate situazioni di eccedenza di personale.

- 1) ai fini della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 27.12.1997 n. 449 e per la verifica degli effettivi fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, si certifica di non prevedere, sulla base della attuale programmazione, nel corso del triennio 2020/2022, nuove assunzioni di personale.
- 2) di prevedere per l'anno 2020 esclusivamente la copertura di posti, presenti nella dotazione organica dell'ente e che si renderanno eventualmente vacanti, tramite attivazione delle procedure di mobilità diretta tra enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34-bis del suddetto D.Lgs. n. 165/2001.
- 3) Si precisa inoltre che per il Servizio di segreteria ci si avvale di un Segretario Comunale nominato reggente a scavalco e che attualmente vi è una convenzione con il Comune di Incisa Scapaccino per la gestione dell'Ufficio Tecnico. E' attualmente in esercizio un cantiere di lavoro per quanto riguarda la gestione del territorio.

k) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si ribadisce che non essendo previsti interventi superiori ad euro 100.000,00 il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2020/2022 risulta essere NEGATIVO.

Relativamente agli interventi previsti nel Titolo 2 della spesa del bilancio sono previsti lavori finanziati da contributi statali per opere di primaria necessità, relative alla messa in sicurezza di edifici, strade e risparmio energetico, e pertanto sono previste opere per un totale di euro 61.597,00.

Si prevede inoltre di partecipare al bando regionale per lo sviluppo della mobilità sostenibile prevedendo l'importo di euro 30.000,00 per la sostituzione del Pik up di proprietà comunale. E' ancora previsto l'importo di euro 46.400,00 per concessione di contributo GAL terre astigiane per il finanziamento del progetto di recupero e riqualificazione degli spazi aperti di via Lovisolo Piazzetta.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento: -
Ristrutturazione locali ex centro incontro con intervento per nuovo studio medico.

Tutte le altre opere iniziate nel corso dell'esercizio 2019 risultano finite e relativamente a piccoli interventi si segnala la manutenzione del verde e delle strade comunali,

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 comma 1 D.L. n. 112/2008 conv. Legge 133/2008)

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 – convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 ciascun ente procede al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare o individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione:

NON vi sono Beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

D) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza Pubblica, l'Ente dovrà come previsto dal 2° comma dell'art. 193 del TUEL verificare:

gli equilibri correnti di competenza;

gli equilibri di competenza relativamente alle spese di investimento

gli equilibri di competenza relativi all'eventuale anticipazione di tesoreria

gli equilibri di competenza relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro

gli equilibri di cassa

gli equilibri di cassa vincolata

il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

l'andamento del fondo pluriennale vincolato, anche in ragione della esigibilità della spesa.

Relativamente alle gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla verifica sulla congruità delle previsioni di cassa che devono soddisfare il seguente vincolo:

- Previsione di cassa : [stanziamento c/residui + stanziamento c/competenza – FPV di spesa

Mentre per le previsioni di cassa delle entrate deve essere soddisfatta la suddetta equivalenza fatta eccezione per il FPV

Con la verifica degli equilibri si dovrà inoltre dare atto del rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL che dispone che le previsioni di cassa del primo anno del bilancio devono garantire un fondo di cassa non negativo al 31 Dicembre

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente risulta in equilibrio di bilancio e quindi rispetta i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata al mantenimento dell'attuale situazione di cassa generata da flussi di entrata e spese.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel triennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente D.U.P.S. (semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti) ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022 inferiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione che scadrà nell'anno 2024.

Per l'anno 2020 e per il triennio 2020/2022 la programmazione dell'ente viene improntata al massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle capacità dell'ente, il tutto al fine di risolvere i problemi esistenti e migliorare la fruibilità delle strutture a favore di tutta la collettività.

BRUNO, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

FELICI MARIA ROBERTA